

*Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*



***Relazione del Consiglio  
all'Assemblea Ordinaria 2008***

*Relazione Annuale 2007*



FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI



**Composizione degli Organi Statutari**

**Presidente:** Enrico Filippi

**Vice Presidente:** Elisabetta Magistretti

**Segretario Generale:** Roberto Moretti

**Consigliere di Diritto:** Presidente ABI Corrado Faissola

**Delegato Banca d'Italia:** Anna Maria Tarantola

**Comitato di Gestione**

Aureliano Benedetti  
Carmine Lamanda  
Roberto Mazzotta  
Antonio Patuelli  
Bruno Picca

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Renato Mastrostefano (*Presidente*)  
Giovanni Berneschi  
Agostino Passadore  
Giuseppe Allocco (*Revisore Supplente*)

**Consiglio**

Guido Bastianini  
Aureliano Benedetti  
Adolfo Bizzocchi  
Carlo Caprodossi  
Giovanni Cartia  
Augusto Fantozzi  
Carmine Lamanda  
Guido Leoni  
Elisabetta Magistretti  
Roberto Mazzotta  
Giuseppe Menzi  
Carlo Messina  
Franco Nale  
Antonio Patuelli  
Tonino Perini  
Bruno Picca  
Gabriele Piccini  
Vito Primiceri  
Alfredo Santini  
Franco Tonato  
Gianni Testoni  
Gino Trombi  
Camillo Venesio  
Emilio Zanetti



## Indice della Relazione

Analisi Statistica.....	7
<b>Evoluzione del Consorzio</b> .....	9
<b>I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate</b> .....	10
<b>L’osservazione congiunta dei profili gestionali</b> .....	12
<b>L’esame dei singoli profili gestionali</b> .....	14
<i>Il profilo di rischiosità</i> .....	14
<i>Il profilo di solvibilità</i> .....	16
<i>Il profilo di redditività</i> .....	17
<b>Analisi per Area Geografica</b> .....	20
Attività Istituzionale e Rapporti Internazionali .....	21
<b>L’attività svolta dagli Uffici del Fondo</b> .....	23
<b>Rapporti Internazionali</b> .....	26
<b>La gestione degli interventi</b> .....	28
Nota Integrativa al Bilancio 2007 .....	31
Relazione del Collegio dei Revisori.....	41
Schemi di Bilancio .....	47
Appendice .....	57



# *Analisi Statistica*





## *Evoluzione del Consorzio*

---

Al 31 dicembre 2007 il numero delle banche consorziate è risultato pari a 297 unità, in crescita rispetto alle 295 dell'anno precedente, tra cui 8 succursali italiane di banche extracomunitarie e 2 succursali di banche comunitarie. Come noto, le prime sono tenute ad aderire al FITD se non partecipano ad un sistema di garanzia estero equivalente, ai sensi dell'art. 96, terzo comma, del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia e dell'art. 2, terzo comma, dello Statuto del Fondo. Diversamente, le due succursali di banche comunitarie, una olandese e una slovena, aderiscono su base volontaria per estendere il livello di copertura del paese di origine fino ai 103.291,38 euro per depositante tutelati dal FITD.

Delle 297 consorziate, 229 fanno parte di gruppi bancari, mentre 68 sono banche singole. Il numero di banche con Fondi Rimborsabili uguali a zero è pari a 32. Per queste ultime banche si rammenta l'applicazione di una deroga sugli indicatori dei profili gestionali, motivata dal fatto che non rappresentano un rischio di intervento per il consorzio.

Nel corso dell'anno si sono registrate 18 nuove adesioni, 15 fusioni per incorporazione e un recesso volontario (Tabella 1). Infine, una banca si trova in Amministrazione Straordinaria da maggio 2006.

**Tabella 1**  
**Variatione nella composizione del consorzio**  
**(dicembre 2006 - dicembre 2007)**

<i>Evento</i>	<i>Numero di Banche</i>
<b><i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2006</i></b>	295
<i>Fusioni per incorporazione</i>	15
<i>Conferimenti totali</i>	0
<i>Recessi</i>	1
<i>Nuove Adesioni</i>	18
<b><i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2007</i></b>	297

Fonte: Elaborazioni su dati FITD

## *I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate*

In base ai dati al 30 giugno 2007, il volume dei Fondi Rimborsabili (FR) dal FITD ammonta a 395,2 miliardi di euro, in crescita dell'1,8% rispetto all'anno precedente ma in diminuzione rispetto al dato di dicembre 2006 pari a 401,2 miliardi di euro, che ha rappresentato il massimo livello registrato da giugno 1996 a oggi (tabella 2 e grafico 1).

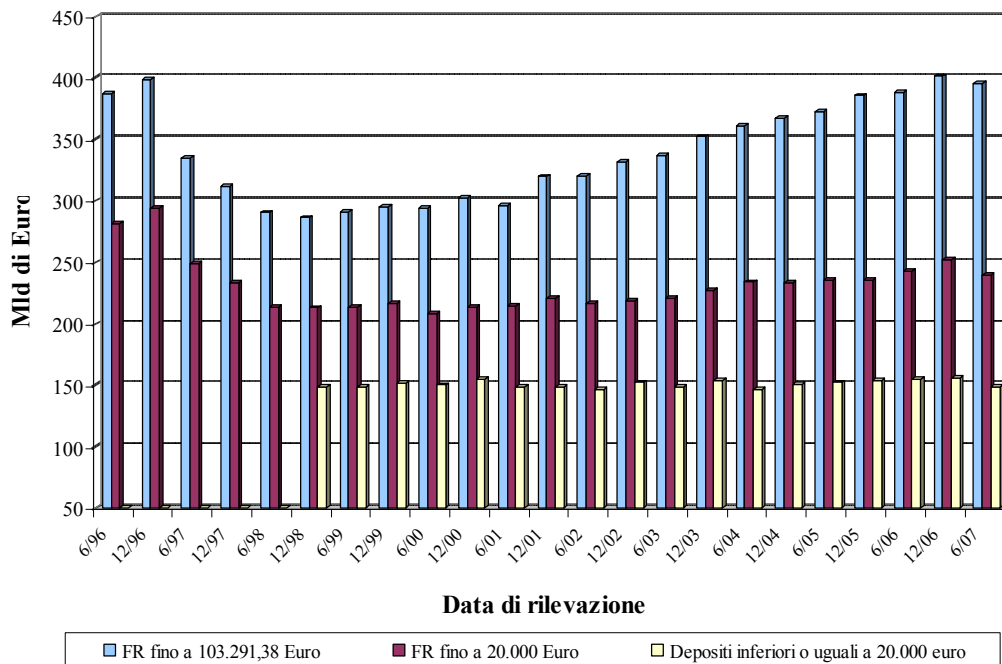
I FR fino a 20.000 euro, che ai sensi dell'art. 27, ottavo comma, dello Statuto devono essere rimborsati entro tre mesi dalla data di liquidazione della banca, si sono ridotti dell'1,4% rispetto a giugno 2006 e rappresentano ora il 60,6% del totale dei FR.

**Tabella 2**  
**Evolutione dei Fondi Rimborsabili dal FITD**

Data	FR fino a 103.291,38 Euro		FR fino a 20.000 Euro		
	Mld. Euro	Mld. Lire	Mld. Euro	Mld. Lire	Di cui depositi fino a 20.000 euro
giu-96	386,7	748.734	281,0	544.159	0
dic-96	398,3	771.252	293,9	569.056	0
giu-97	334,4	647.401	249,1	482.271	0
dic-97	311,8	603.718	233,5	452.185	0
giu-98	290,2	561.893	213,8	413.927	0
dic-98	286,0	553.798	212,9	412.198	148,7
giu-99	290,5	562.448	213,3	413.038	148,5
dic-99	294,6	570.362	216,5	419.155	151,9
giu-00	293,8	568.874	208,4	403.439	150,1
dic-00	302,6	585.827	213,0	412.509	154,9
giu-01	296,3	573.804	214,7	415.748	148,5
dic-01	319,5	618.638	220,5	426.948	148,6
giu-02	319,7	619.026	216,5	419.202	146,8
dic-02	331,8	642.454	218,4	422.881	152,2
giu-03	336,9	652.329	220,5	426.948	148,2
dic-03	351,9	681.337	226,8	439.078	153,6
giu-04	360,6	698.143	233,8	452.700	146,9
dic-04	367,2	710.998	233,5	452.119	150,8
giu-05	372,0	720.292	235,0	455.023	152,1
dic-05	385,5	746.432	235,2	455.411	153,5
giu-06	388,1	751.466	242,8	470.126	154,8
dic-06	401,2	776.832	251,7	487.359	155,6
giu-07	395,2	765.214	239,4	463.543	148,5

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

**Grafico 1**  
**Serie storica dei FR delle banche consorziate**



Il grafico 1 riporta l'evoluzione dei FR da giugno 1996 a giugno 2007; si evidenzia un trend di crescita iniziato nel 1999, successivo alla riduzione registrata fra il 1997 ed il 1998 e dovuta alla modifica statutaria che ha eliminato l'assicurazione del 75% per gli 800 milioni di lire successivi al limite di 200 milioni (103.291,38 euro) tuttora in vigore. Nell'ultimo semestre si è registrata una flessione dei FR pari all'1,5%.

I FR fino a 20.000 euro, comprensivi anche dei primi 20.000 euro dei depositi di ammontare superiore a tale limite, presentano una diminuzione del 4,8% rispetto a dicembre 2006 e si attestano attorno ai 240 mln di euro. Nel periodo dicembre 1997 – giugno 2007, il loro peso sul totale è diminuito da poco meno del 75% a poco più del 60%.

I depositi di ammontare inferiore a 20.000 euro hanno progressivamente ridotto il loro peso rispetto al totale dei FR, passando dal 51,9% di dicembre 1998 al 37,5% di giugno 2007 e attestandosi a circa 148,5 miliardi di euro.

## *L'osservazione congiunta dei profili gestionali*

---

L'analisi di seguito proposta è basata sull'andamento degli indicatori gestionali nel corso dell'ultimo anno, tenendo conto di quanto riveniente dalle segnalazioni statutarie di giugno 2006, dicembre 2006 e giugno 2007.

Nella tabella 3 vengono messe a confronto le distribuzioni del numero di banche e dei FR per Posizione Statutaria.

**Tabella 3**  
**Distribuzione delle banche per Posizione Statutaria**

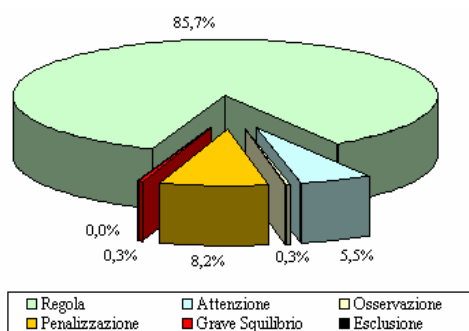
<i>Posizione Statutaria</i>	<b>30/06/2006</b>		<b>31/12/2006</b>		<b>30/06/2007</b>	
	<i>n° banche</i>	<i>%FR</i>	<i>n° banche</i>	<i>%FR</i>	<i>n° banche</i>	<i>%FR</i>
In Regola	255	89,8	251	90,1	251	95,5
In Attenzione	14	6,9	16	1,9	16	1,9
In Osservazione	2	0,0	6	5,3	1	0,2
In Penalizzazione	16	3,1	17	2,7	24	2,4
In Grave squilibrio	1	0,0	0	0,0	1	0,0
Escludibile	1	0,2	0	0,0	0	0,0
<i>Totale Banche</i>	289	100	290	100,0	293	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

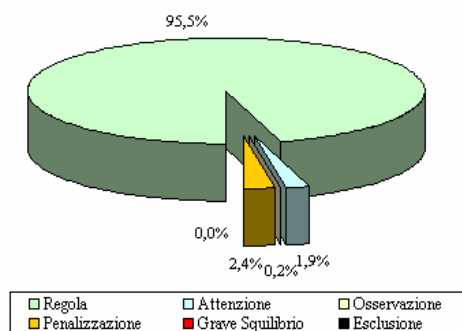
Dal confronto delle tre segnalazioni semestrali prese in esame emerge una variabilità contenuta nella distribuzione per classi di rischiosità.

Nel dettaglio, rispetto a giugno 2006, a giugno 2007 il numero di banche in Basso Rischio (Regola + Attenzione) è diminuito di 2 banche, mentre i FR di competenza sono aumentati dello 0,7%. Le banche a Medio Rischio sono aumentate di 7 unità, con una riduzione dei FR dello 0,5%. Le Banche ad alto Rischio (Grave Squilibrio + Escludibilità) sono diminuite di 1 unità. Attualmente una sola banca è classificata in Grave Squilibrio, con FR molto contenuti (pari a 13 milioni di €).

**Grafico 2**  
**Distribuzione delle consorziate**  
**per Posizione Statutaria**



**Grafico 3**  
**Distribuzione dei FR**  
**per Posizione Statutaria**



Dall'esame dei valori medi ponderati degli indicatori dei profili gestionali emergono andamenti differenti a seconda del profilo in esame.

L'indicatore di rischiosità A1 (*Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio+prestiti subordinati*) è sceso dal 6,8% di giugno 2006 al 5,34% di giugno 2007.

L'indicatore medio di capitalizzazione B1 (*Patrimonio di Vigilanza / Totale Requisiti Patrimoniali*) ha fatto registrare una crescita dal 209,97% di giugno 2006 al 213,65% di giugno 2007, rimanendo ben al disopra del 110% fissato come soglia di Normalità.

L'indicatore di redditività D1 (*Costi di struttura / Margine d'intermediazione*) è passato dal 49,93% di giugno 2006 al 47,53% di giugno 2007. L'indicatore D2 (*Perdite su crediti / Risultato lordo di gestione*), invece, è leggermente aumentato nello stesso periodo, passando dal 12,02% al 12,69%.

**Tabella 4**  
**Valori medi ponderati degli indicatori**

<b>Indicatori</b>		<b>Data di rilevazione</b>		
		<b>30/06/2006</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>30/06/2007</b>
<b>A1</b>	Sofferenze nette/ Patrimonio di bilancio	6,8	6,79	5,43
<b>B1</b>	Patrimonio di vigilanza/ Requisiti patrimoniali	209,97	208,87	212,68
<b>D1</b>	Costi di struttura/ Margine d'intermediazione	49,93	52,6	47,53
<b>D2</b>	Perdite su crediti/ Risultato lordo di gestione	12,02	15,12	12,69

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

## L'esame dei singoli profili gestionali

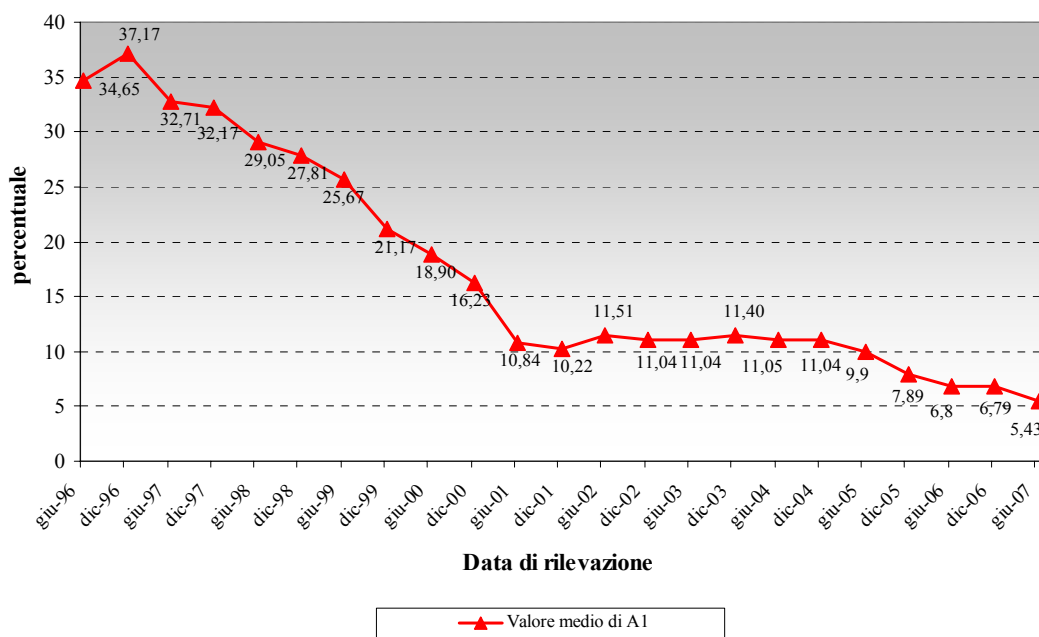
### Il profilo di rischio

Il valore medio dell'indicatore di rischio A1 (*Sofferenze complessive nette / Patrimonio di bilancio e Prestiti subordinati*) ha toccato a giugno 2007 il valore più basso, attestandosi al 5,43%.

Il grafico 4 mette in evidenza un forte trend decrescente dal 1996 al 2001, che si è successivamente stabilizzato per i successivi tre anni intorno all'11%. Da giugno 2005 è ripreso di un trend ribassista.

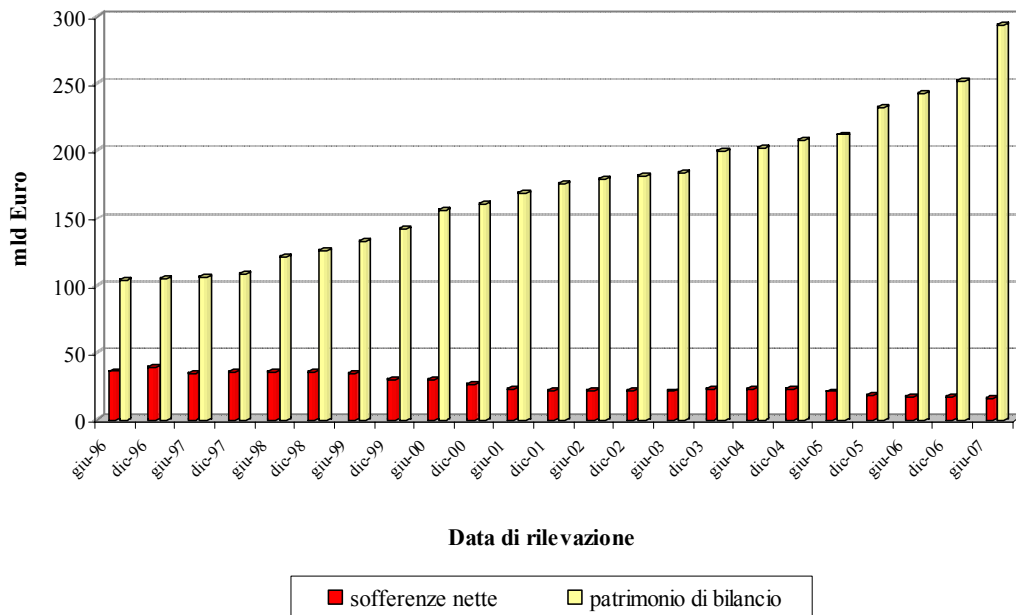
In 10 anni di segnalazioni l'indicatore medio si è ridotto dell'85,6% rispetto al valore massimo, pari a 37,17%, registrato al 31 dicembre 1996.

**Grafico 4**  
**Andamento di A1 da giugno 1996 a giugno 2007**



Il basso valore di A1 registrato a giugno 2007 è l'effetto combinato di una riduzione delle Sofferenze, indicativa di un miglioramento della qualità del credito, e soprattutto di un aumento del Patrimonio di Bilancio.

**Grafico 5**  
**Sofferenze nette e Patrimonio di bilancio**  
**da giugno 1996 a giugno 2007**



Dal confronto fra le distribuzioni per classi di giugno 2006 e giugno 2007 non si registra alcuna variazione nel numero di banche classificate in Normalità, mentre i FR sono aumentati del 5,36%. Le banche classificate in Attenzione si sono ridotte di 1 unità ed i FR sono calati del 5,52%. Le banche classificate in Osservazione e Anomalia sono aumentate rispettivamente di 4 e 1 unità. I FR delle prime sono cresciuti dello 0,45%, mentre quelli delle seconde sono diminuiti dello 0,29%.

**Tabella 7**  
**Indicatore A1: Distribuzione delle banche per classi**

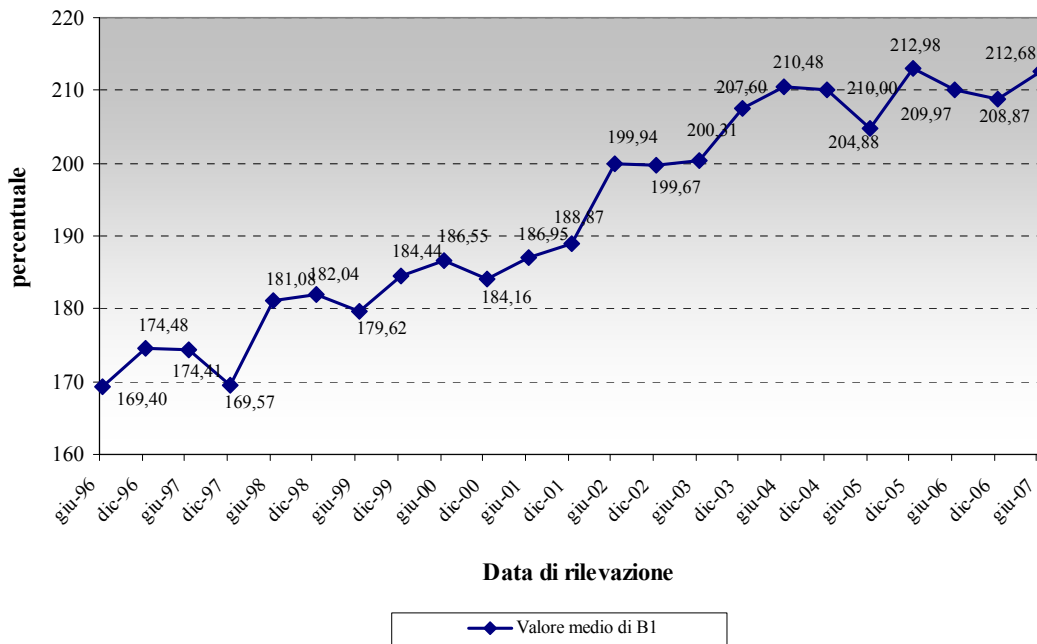
Data rilevazione	Normalità < 20%		Attenzione < 30%		Osservazione < 50%		Anomalia > 50%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2006	276	85,43	9	12,07	1	0,05	3	2,45
31/12/2006	273	89,74	11	7,58	4	0,48	2	2,21
30/06/2007	276	90,79	8	6,55	5	0,50	4	2,16

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

## Il profilo di solvibilità

Il valore medio dell'indicatore B1 (*Patrimonio di Vigilanza / Totale Requisiti Patrimoniali*) a giugno 2007 risulta pari a 212,68%.

**Grafico 6**  
**Andamento di B1 da giugno 1996 a giugno 2007**



Il numero di banche con B1 in Normalità è aumentato di 3 unità, mentre quelle in Attenzione sono diminuite di 2. Rispetto a giugno e dicembre 2006, quando nessuna banca era classificata in Osservazione e Anomalia, a giugno 2007 risultano 2 banche in Osservazione e 1 in Anomalia.

I FR delle banche in Normalità costituiscono il 90,8% del totale, quelli delle consorziate in Attenzione e in Osservazione sono, rispettivamente, il 7,4% e l'1,8%.

**Tabella 8**  
**Indicatore B1: Distribuzione delle banche per classi**

Data rilevazione	Normalità < 110%		Attenzione < 110%		Osservazione < 100%		Anomalia < 90%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2006	272	84,94	17	15,06	0	0,00	0	0,00
31/12/2006	278	94,52	12	5,48	0	0,00	0	0,00
30/06/2007	275	90,79	15	7,39	2	1,82	1	0,00

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

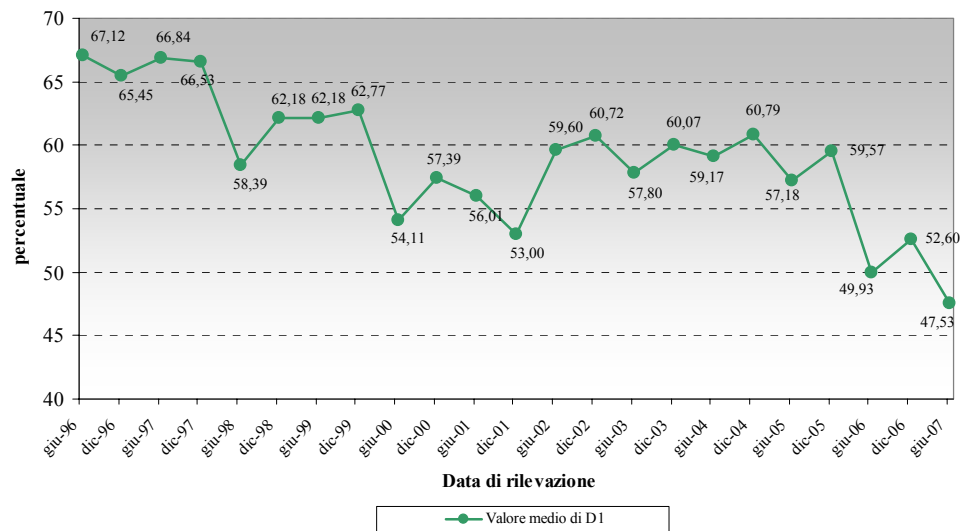


## Il profilo di redditività

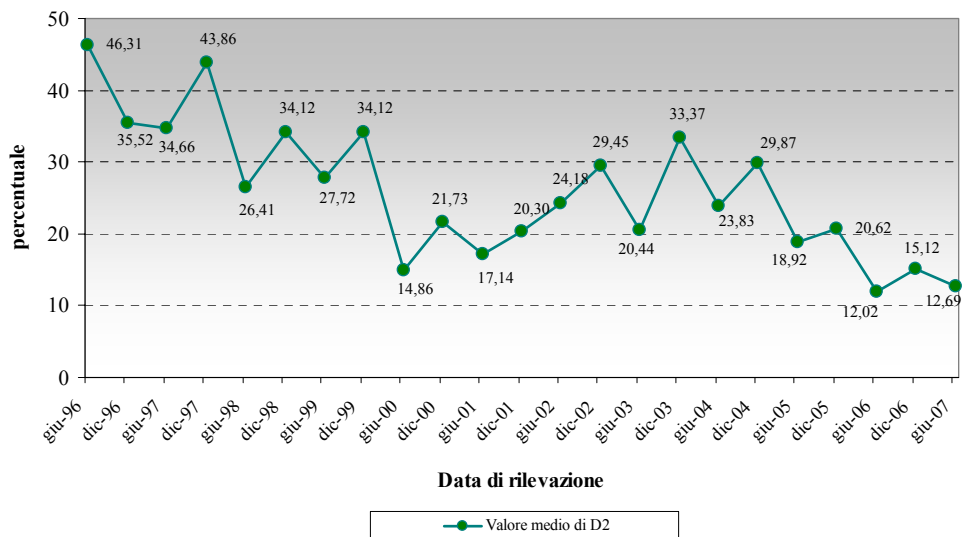
Gli indicatori di redditività D1 (*Costi di struttura / Margine di intermediazione*) e D2 (*Perdite su crediti / Risultato lordo di gestione*) sono tradizionalmente quelli con il maggior numero di banche in Anomalia.

Il valore medio di D1 a giugno 2007 rappresenta il livello più basso registrato da giugno 1996 (Grafico 7). Questo risultato potrebbe essere in parte influenzato dall'applicazione dei nuovi principi contabili (IAS/IFRS). Il valore medio di D2 risulta in linea con quello dell'anno precedente.

**Grafico 7**  
**Andamento di D1 da giugno 1996 a giugno 2007**

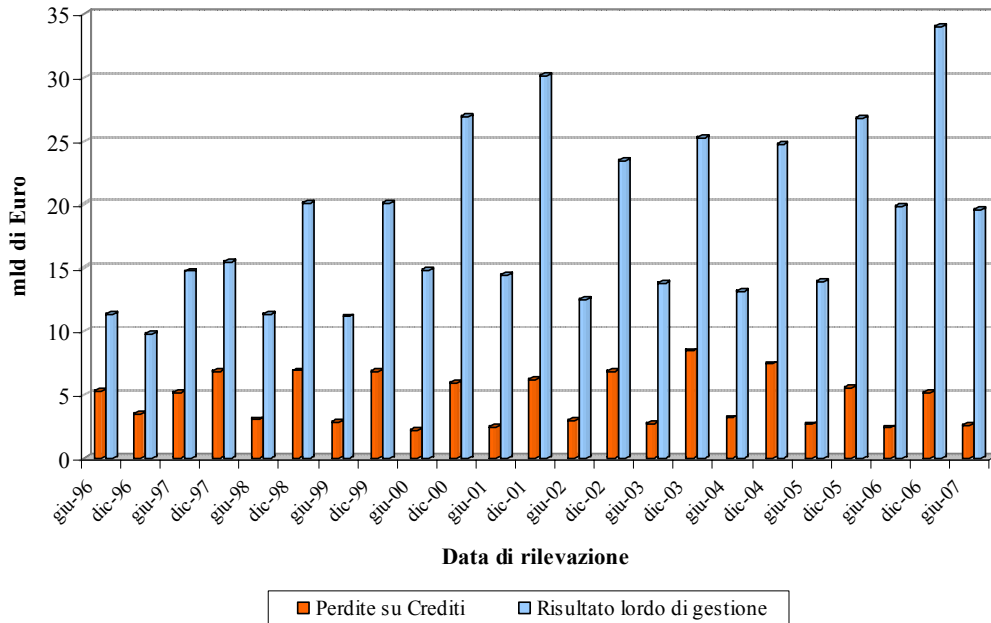


**Grafico 8**  
**Andamento di D2 da giugno 1996 a giugno 2007**



Come noto, l'andamento altalenante che si rileva dai grafici, più marcato per l'indicatore D2 (grafico 9), trova origine nel fatto che i dati di giugno e di dicembre fanno riferimento a intervalli temporali differenti (rispettivamente il semestre e l'anno). Poiché non tutte le grandezze di conto economico vengono contabilizzate semestralmente, un corretto confronto fra i dati deve essere fatto sui dodici mesi.

**Grafico 9**  
**Perdite su crediti e Risultato lordo di gestione**  
**da giugno 1996 a giugno 2007**



L'analisi delle distribuzioni per classi dell'indicatore D1 evidenzia, tra giugno 2006 e giugno 2007, un aumento del numero di banche classificate in Normalità (+7) e in Anomalia (+6), mentre sono rimaste stabili le banche in Attenzione e sono diminuite (-9) quelle in Osservazione. Relativamente ai FR, si è verificato uno spostamento in direzione delle banche in Normalità (+10,1%), proveniente principalmente dalle banche in Attenzione (-9,75%). Infine, i FR delle banche in Osservazione si sono ridotti (-1,03) e quelli delle banche in Anomalia sono leggermente cresciuti (+0,69).

**Tabella 10**  
**Indicatore D1: Distribuzione delle banche per classi**

Data rilevazione	Normalità < 70%		Attenzione < 80%		Osservazione < 90%		Anomalia > 90%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2006	219	85,46	31	12,23	16	1,36	23	0,95
31/12/2006	216	88,27	35	4,94	17	5,94	22	0,85
30/06/2007	226	95,56	31	2,48	7	0,33	29	1,64

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

Per quanto riguarda D2, l'analisi delle distribuzioni per classi evidenzia un aumento del numero di banche classificate in Attenzione (+8) e Anomalia (+4) ed una riduzione di quelle in Normalità (-6) e in Osservazione (-2) (tabella 11). Relativamente ai FR, si è verificato uno spostamento verso le classi meno rischiose di Normalità (+1,91%) e Attenzione (+5,48%) a partire da quelle di Osservazione (-1,58%) e di Anomalia (-5,82).

**Tabella 11**  
**Indicatore D2: Distribuzione delle banche per classi**

<i>Data rilevazione</i>	<b>Normalità &lt; 40%</b>		<b>Attenzione &lt; 50%</b>		<b>Osservazione &lt; 60%</b>		<b>Anomalia &gt; 60%</b>	
	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>
<b>30/06/2006</b>	255	90,26	9	1,77	5	1,68	20	6,30
<b>31/12/2006</b>	249	92,00	12	0,93	4	0,30	25	6,77
<b>30/06/2007</b>	249	92,17	17	7,25	3	0,10	24	0,48

*Fonte:* Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

## Analisi per Area Geografica

Nella tabella 12 vengono riportati i dati relativi alla numerosità delle banche, all'ammontare dei FR e ai valori medi degli indicatori gestionali, divisi per le tre macro-regioni Nord, Centro e Sud, per le tre segnalazioni in esame.

**Tabella 12**  
**FR e valori medi per Area Geografica**

Data	AREA	Banche	FR	A1	B1	D1	D2
giu-06	NORD	176	256.058.529.005	4,81%	219,57%	46,95%	10,05%
	CENTRO	79	90.496.002.183	11,73%	189,86%	55,07%	19,01%
	SUD	34	41.577.690.933	16,61%	162,15%	68,21%	13,57%
dic-06	NORD	175	265.403.491.731	4,77%	217,48%	50,75%	14,16%
	CENTRO	80	93.355.913.873	11,50%	194,04%	54,76%	19,99%
	SUD	35	42.730.825.902	15,87%	158,71%	65,07%	5,80%
giu-07	NORD	176	261.403.164.287	3,44%	223,67%	45,93%	12,23%
	CENTRO	82	92.051.033.021	10,87%	192,42%	48,61%	16,35%
	SUD	35	41.720.670.890	16,31%	154,02%	61,70%	8,57%

*Nota:* La suddivisione per macroregioni è stata effettuata sulla base della sede legale  
*Fonte:* Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

A giugno 2007 le banche del nord rappresentano il 60,1% del consorzio, contro il 28% di banche del centro e l'11,9% di banche del sud. I FR risultano distribuiti per il 66,1% al nord, per il 23,3% al centro e per il 10,6% al sud.

È interessante osservare come i valori medi degli indicatori, divisi per area geografica, riflettano condizioni economiche differenti.

L'indicatore A1 per le banche del nord ha un valore pari al 3,44%, che diventa il 10,87% per le banche del centro fino a raggiungere il 16,31% al sud. Per quanto riguarda l'indicatore B1, le banche del nord risultano maggiormente patrimonializzate (223,67%) di quelle del centro (192,42%) e del sud (154,02%). Anche la redditività misurata dall'indicatore D1 risulta migliore al nord, mentre le banche del sud hanno fatto registrare un D2 migliore (pari a 8,57%) rispetto a quelle sia del centro (16,35%) sia del nord (12,23%).

Confrontando le tre date segnaletiche, si può notare come le banche del nord abbiano migliorato i valori medi degli indicatori A1, B1 e D1, mentre risulta leggermente peggiorato il D2. Le banche del centro hanno migliorato i valori medi di tutti e quattro gli indicatori. Le banche del sud hanno migliorato la redditività e mantenuto stabile la rischiosità misurata da A1, mentre è leggermente diminuita la loro patrimonializzazione.

## *Attività Istituzionale e Rapporti Internazionali*

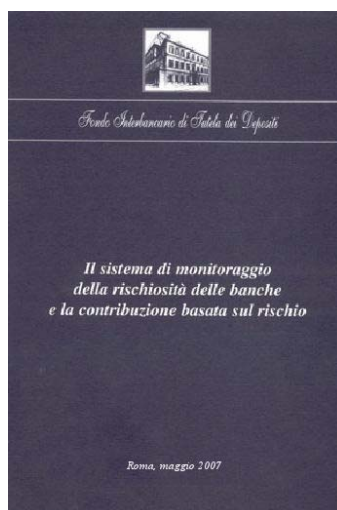


## *L'attività svolta dagli Uffici del Fondo*

---

Nel corso dell'anno è stato oggetto di **pubblicazione** un aggiornamento del manuale "Il sistema di monitoraggio della rischiosità delle banche e la contribuzione basata sul rischio". Come noto, il volume è disponibile anche nella versione inglese dal titolo "*The FITD's monitoring system of bank riskiness and risk-based contribution*".

L'attenzione che gli uffici del Fondo da sempre riservano alla tematica si deve allo scopo precipuo del manuale, che è quello di fornire alle consorziate un valido documento di consultazione per un più agevole e consapevole adempimento degli obblighi statutari. Al tempo stesso, il documento si propone come strumento conoscitivo nei rapporti con altre istituzioni, anche in ambito internazionale.



### *Progetti di ricerca*

Per ciò che concerne i progetti in elaborazione, nel corso dell'anno l'analisi finalizzata all'individuazione di indicatori gestionali **consolidati**, da considerare congiuntamente a quelli individuali nella valutazione della rischiosità delle banche appartenenti a gruppi bancari (ai sensi dell'art. 1 dell'Appendice allo Statuto del Fitd), ha prodotto le prime simulazioni su dati riferiti ai gruppi del consorzio. Gli indicatori consolidati impiegati nell'analisi sono stati costruiti in modo da ottenere un set il più possibile in linea con gli indicatori individuali attualmente in uso. Al fine delle simulazioni ci si è avvalsi degli aggregati forniti dalla Banca d'Italia e composti a partire dalle segnalazioni di vigilanza consolidata riferite a dicembre 2005, giugno 2006 e dicembre 2006. I risultati dello studio saranno oggetto di esame e valutazione da parte del Consiglio del Fondo, per procedere poi all'introduzione degli indicatori consolidati secondo quanto previsto dallo Statuto.

Con riferimento agli indicatori gestionali **individuali** attualmente applicati dal Fondo per la valutazione della rischiosità delle consorziate, l'opera di adeguamento delle segnalazioni di vigilanza ai principi IAS-

IFRS condurrà nel breve-medio termine alla revisione del sistema. Un primo passo in tale direzione è stato compiuto già nel corso dell'anno relativamente agli indicatori di redditività, per i quali è stata adottata una nuova formulazione già a decorrere dalla segnalazione di dicembre 2006.

Sul piano dell'attività di ricerca, nel corso dell'anno si è rafforzata la collaborazione dell'ufficio studi del Fondo con il CCR - Centro Comune di Ricerca (**JRC - Joint Research Centre**) della Commissione Europea. Molteplici sono state le occasioni di incontro e di confronto, in particolare sui due progetti in corso: il primo, avente ad oggetto la valutazione della robustezza degli indicatori gestionali utilizzati dal Fitd; il secondo, volto alla pubblicazione di un paper descrittivo incentrato sulle caratteristiche rilevanti degli schemi di garanzia dei depositi nell'Unione Europea. Con riferimento specifico a questo secondo filone di ricerca, il paper "*Deposit protection in the EU: state of play and future prospects*", realizzato congiuntamente da ricercatori del JRC e dall'ufficio studi del Fondo, è stato completato nel corso dell'anno ed è attualmente in fase di pubblicazione sul "Journal of Banking Regulation".

Per quanto riguarda l'area legale, tra i progetti in corso e finalizzati nell'anno si annoverano l'elaborazione di un volume sulla Società Europea, con contributi del mondo bancario ed accademico, e l'articolo "*Assicurazione sui depositi e stabilità finanziaria nelle operazioni cross-border*" pubblicato a luglio 2007 sulla rivista "Mondo Bancario".

Nel corso dell'anno, inoltre, è proseguita l'attività di progettazione di un nuovo applicativo per la gestione integrata delle segnalazioni statutarie e delle comunicazioni con le consorziate.

Con riferimento alla revisione della Direttiva 94/19/CE, va ricordata la partecipazione degli uffici del Fondo ai gruppi di lavoro internazionali costituiti per l'approfondimento delle specifiche tematiche connesse all'assicurazione dei depositi, valutate dalla Commissione Europea suscettibili di produrre utili integrazioni del contesto organizzativo degli schemi di garanzia senza passare attraverso modifiche immediate del quadro legislativo.

In tale contesto, il 25 settembre 2007 un rappresentante dell'ufficio studi del FITD ha partecipato alla riunione, tenutasi a Vienna presso la sede del Fondo austriaco, del gruppo di lavoro costituito su impulso della Commissione per l'analisi degli aspetti relativi ai prodotti di risparmio tutelati dalle legislazioni nazionali.

Il FITD ha, altresì, espresso l'interesse a partecipare ad un secondo gruppo di lavoro, finalizzato allo studio delle problematiche connesse ai sistemi di contribuzione risk-based, ma le attività di detto gruppo non sono ancora entrate nella fase operativa.



#### *Congressi*

Nell'ambito dell'attività congressuale promossa dal Fondo, il 25 gennaio 2007 si è tenuta a Milano la conferenza congiunta FITD-KPMG sul tema *“Le operazioni straordinarie di aggregazione del sistema bancario alla luce del nuovo principio contabile internazionale IFRS 3 - Business Combination”*, con la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo universitario, della consulenza e delle banche consorziate.

Molteplici sono state le occasioni di partecipazione a convegni a carattere internazionale: il 25 e 26 maggio si è tenuto a Cagliari l'incontro su *“Small Business banking and financing: a global perspective”*; il 16 e 17 novembre la seconda Università di Napoli, su iniziativa della Facoltà di studi politici e per l'alta formazione europea e mediterranea “Jean Monnet” ha organizzato a Caserta il simposio internazionale *“La cooperazione di giustizia per lo sviluppo e la pace nel Mediterraneo”*; il 5 dicembre si è svolta a Roma la conferenza su *“I derivati finanziari - Strumenti di stabilizzazione del rischio o pericolosi prodotti speculativi?”*, organizzata dall'Istituto di Studi Bancari Lucca.

#### *Attività*

Nel quadro della cooperazione e dello scambio culturale con istituzioni estere e universitarie, nel corso del 2007 si sono svolti alcuni stage presso la sede del Fondo, finalizzati alla conoscenza dell'attività svolta dal FITD e all'approfondimento di tematiche direttamente riconducibili al mondo dell'assicurazione dei depositi. In particolare, nel mese di aprile 2007 il Fondo ha ospitato un rappresentante dello Schema di Garanzia dei Depositi Serbo per uno stage di una settimana.

Infine, è da segnalare la partecipazione del Fondo, in qualità di socio ordinario, alla *“XBRL Italia - Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario”*.

I rapporti internazionali sono stati particolarmente intensi anche nel 2007, in particolare per la riconferma all'Italia della Presidenza dell'European Forum of Deposit Insurers (EFDI).

La prima parte dell'anno è stata dedicata agli adempimenti necessari per la trasformazione dell'EFDI da associazione de facto a INPA (International No Profit Association) di diritto belga, avvenuta con atto formale il 22 giugno a Bruxelles. In questa data si è riunita l'assemblea costituente e si è proceduto all'approvazione della nuova costituzione e alla nomina dei nuovi presidente, vice presidente e membri del Board dell'Associazione.

Dalla sua elezione, il Board si è riunito varie volte (13 luglio, Venezia; 10-11 settembre, Budapest; 26-27 novembre, Istanbul) per la discussione di questioni organizzative e problematiche di interesse comune per tutti i paesi partecipanti all'Associazione.

La registrazione dell'EFDI nella nuova veste di associazione no profit di diritto belga è avvenuta il 19 settembre 2007 con Regio Decreto.

### *Meeting*

Con riferimento all'attività congressuale e di partecipazione a fora internazionali, nel corso dell'anno sono stati promossi vari incontri sulle tematiche di maggiore interesse per l'assicurazione dei depositi, organizzati in collaborazione con i *partners* europei.

Tra le prime attività dell'anno, il 9 febbraio la presidenza EFDI è intervenuta a Bruxelles, in rappresentanza dell'Associazione, al "*Working Group on Deposit Guarantee Schemes*", nel corso del quale la Commissione Europea ha illustrato i contenuti della comunicazione pubblicata, a novembre 2006, a completamento dell'attività formale di revisione della Direttiva sugli schemi di garanzia dei depositi. Inoltre, nella stessa sede il JRC ha presentato i risultati dello studio di impatto condotto sugli effetti di un'eventuale armonizzazione dei sistemi di finanziamento degli schemi in Europa.

Il 19 marzo si è riunito a Berlino l'*EU Committee* dell'EFDI per la costituzione, su impulso della Commissione EU, di 5 gruppi di lavoro orientati ad approfondire le tematiche specificatamente indicate dalla Commissione nella sua comunicazione di novembre 2006.

Una seconda riunione dell'*EU Committee* si è svolta a Budapest il 10-11 settembre, con l'intervento dei responsabili dei gruppi di lavoro che hanno relazionato i presenti sullo stato di avanzamento dell'attività di ciascun gruppo, nel quadro della tempistica indicata dalla Commissione Europea.

Nella linea operativa tracciata dall'attività di revisione normativa della Commissione, il 10 aprile la presidenza EFDI è stata ricevuta dal rappresentante italiano al Parlamento Europeo incaricato di esprimere la posizione del Fondo italiano sulle questioni relative all'assicurazione dei

depositi.

Il 16 maggio a Ispra si è svolta una riunione con il JRC per la definizione dell'attività dei citati Gruppi di lavoro dell'Associazione e per contribuire alla redazione del nuovo questionario sull'assicurazione dei depositi, in funzione dell'incarico conferito dalla Commissione Europea al JRC per l'aggiornamento del database sui fondi di garanzia nell'EU.

Nel corso del mese di ottobre, Roma è stata sede di varie occasioni di incontro e dibattito a livello internazionale. Il 1° ottobre si è svolto il secondo "*Meeting of the subgroup on the future of banking supervision*", relativamente al quale la presidenza EFDI è stata chiamata ad apportare il proprio contributo al dibattito dal punto di vista dei sistemi di garanzia.

Il 25-26 ottobre si è tenuto il convegno "*Stabilità bancaria e protezione del risparmio: Schemi di garanzia in Europa e tutela dei depositi*", organizzato dal Fondo di Garanzia dei Depositanti delle banche di credito cooperativo e dall'EFDI. All'incontro sono intervenuti numerosi rappresentanti dei sistemi di garanzia membri dell'EFDI e molteplici sono stati i contributi di banche centrali e università.

Il mese di novembre 2007 si è concluso con l'Annual Meeting dell'EFDI, presieduto dall'Italia e ospitato nei giorni 26 e 27 novembre dal Fondo di assicurazione dei depositi turco a Istanbul.

All'Annual Meeting si è affiancata la conferenza internazionale sul tema "*Actual issues impacting on deposit guarantee schemes*", cui hanno partecipato, oltre ai delegati degli schemi membri dell'EFDI, esponenti di rilievo del mondo accademico e finanziario internazionale.

*Delegazioni  
estere*

Il 13 giugno è stato ricevuto presso gli Uffici del FITD un rappresentante del Mizuho Research Institute, interessato a conoscere le caratteristiche e il funzionamento del sistema di garanzia dei depositi italiano, con un focus particolare sui metodi di valutazione della rischiosità bancaria attraverso l'utilizzo di indicatori di bilancio.

Il 4 dicembre si è avuto l'incontro presso la sede del FITD con una delegazione del Fondo Coreano (KDIC - Korean Deposit Insurance Corporation), già ospite in precedenti occasioni attraverso altri rappresentanti, a conferma dell'interesse per l'Associazione europea e per il Fondo italiano anche da parte di realtà di rilievo nel panorama asiatico, come l'organizzazione coreana.

## *La gestione degli interventi*

Nel corso dell'ultimo esercizio, il Fondo ha proseguito nella gestione degli interventi pregressi, ai fini della compiuta definizione, d'intesa con gli organi delle procedure di liquidazione, delle situazioni ancora in sospenso.

Di seguito si descrive, per ciascuno dei tre interventi, l'attività svolta e l'attuale stato di definizione:

Banco di Tricesimo: la procedura di liquidazione coatta amministrativa si è sostanzialmente conclusa con il deposito della documentazione finale di bilancio, in assenza di opposizioni. Si è in attesa della comunicazione circa la cancellazione della banca dal registro delle imprese.

Banca di Girgenti: come noto, al fine di favorire la soluzione della crisi della Banca di Girgenti, il Fondo ha assunto l'impegno a far fronte allo sbilancio derivante dalla cessione del complesso aziendale al Credem, la cui definitiva determinazione rimane soggetta all'esito di talune specifiche vertenze e alla maturazione delle spese della Procedura.

Nel corso dell'anno è stata compiuta una generale ricognizione delle predette vertenze ancora pendenti e dei relativi rischi incombenti sulle parti.

Cassa di Risparmio di Prato: resta tuttora pendente di fronte alla magistratura ordinaria una vertenza giudiziaria che preclude la compiuta definizione dell'intervento del Fondo.

----

Con riguardo all'impegno per interventi dell'esercizio 2007, si fa presente che, per effetto del combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e della delibera assembleare assunta in materia, le risorse per interventi risultano pari allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2006, equivalenti a 1.552.528.888 euro.

***Nota Integrativa al Bilancio 2007***



Scopo della presente Nota Integrativa è quello di illustrare e commentare le voci e gli importi contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, evidenziando i criteri di valutazione adottati in fase di redazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite le ulteriori informazioni, sia qualitative che quantitative, richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Nel rispetto del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

In osservanza dei postulati di chiarezza e comprensibilità, gli importi del bilancio al 31 dicembre 2007 sono raffrontati con quelli riferiti alla pari data dell'anno precedente.

In entrambi i prospetti di bilancio, gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso o per difetto secondo se maggiori o inferiori a 50 centesimi.

Il Conto Economico, per l'anno 2007, presenta un risultato negativo di €. 77.641,00.

### ***Stato Patrimoniale***

Le immobilizzazioni sono inserite nello Stato Patrimoniale per il valore contabile netto, calcolato quale differenza tra il costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed il totale degli ammortamenti eseguiti. Il totale al 31 dicembre 2007 è di €. 23.315,00 con una diminuzione di 17.986,00 rispetto all'anno precedente.

Le Immobilizzazioni immateriali accolgono i costi di ristrutturazione dei locali ospitanti la sede del Fondo e gli oneri sostenuti per l'acquisizione delle licenze d'uso software.

Il valore contabile è stato determinato dalla somma algebrica tra il costo storico sostenuto e le quote di ammortamento. L'importo netto risulta essere di €. 3.224,00, in calo rispetto al passato esercizio di €. 8.559,00:

- Concessioni e licenze software: in questo capitolo sono stati evidenziati gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze d'uso software, al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti nell'ipotesi di uno sfruttamento utile in tre esercizi.

Nel corso dell'esercizio tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni:

valore contabile netto al 01.01.2007	€.	8.303,00
incrementi dell'esercizio	€.	611,00
quota ammortamento 2007	€.	<u>- 7.430,00</u>
valore contabile netto al 31.12.2007	€.	1.484,00

- Migliorie su beni di terzi: accolgono i costi sostenuti a fronte di lavori di ristrutturazione degli uffici del Fondo Interbancario. L'importo

evidenziato in bilancio è al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti, in relazione alla vita economicamente utile di tali lavori ed alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi. Il parametro preso in considerazione è il tempo residuo alla scadenza del contratto di locazione (anno 2009), rinnovato nel 2003 per sei anni.

Le movimentazioni sono così riassumibili:

valore contabile netto al 01.01.2007	€.	3.480,00
acquisti dell'esercizio	€.	0,00
quote ammortamento 2007	€.	<u>-1.740,00</u>
valore contabile netto al 31.12.2007	€.	1.740,00

Al netto dei relativi fondi di ammortamento, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo di bilancio per complessivi € 20.091,00. Rispetto al passato esercizio si è registrato un decremento di € 9.427,00.

Nel particolare:

- Altri impianti e macchinari (251.739,00 – 247.779,00)	€.	3.960,00
- Mobili ed arredamenti (517.653,00 – 517.653,00)	€.	0,00
- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche (597.108,00 – 580.977,00)	€.	16.131,00

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate immobilizzazioni materiali per i seguenti importi:

- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	€.	2.297,00
---	----	----------

Risultano nulle, come nei passati esercizi, le Immobilizzazioni finanziarie.

Tra le Rimanenze troviamo, a fronte di beni e servizi acquistati, Acconti per € 940,00. Viene registrata una diminuzione, rispetto al dato di bilancio 2006, di euro 9.250,00.

I Crediti sono iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale al valore nominale che coincide con il presunto valore di realizzo degli stessi.

I Crediti verso le Consorziato per contributi di funzionamento, esigibili entro 12 mesi, corrispondono ad un totale di € 166.605,00. Sono formati per € 164.000,00 dal saldo dei contributi di funzionamento per l'anno 2007 e per € 2.605,00 da una Nota di addebito emessa a Bank Sepah e rimasta insoluta causa il protrarsi dello stato di "amministrazione straordinaria" in cui si trova tuttora la consorziata.



I Crediti verso le Consorziato per interventi eseguiti, esigibili oltre i 12 mesi, assommano a complessivi €. 151,644,00 e risultano così suddivisi: €. 65.023,00 erogati al Banco di Tricesimo in lca quale attivazione della garanzia prestata dal Fondo Interbancario a seguito di un contenzioso contro la Procedura della Liquidazione; €. 86.621,00 versati a saldo di parcelle emesse in nome e per conto del Fondo Interbancario in seguito ad interventi per la Cassa di Risparmio di Prato (€. 62.141,00) e per la Banca di Girgenti (€. 24.480,00).

Pertanto, il totale dei Crediti verso le Consorziato ammonta a complessivi €. 318.249,00. A confronto con il dato di bilancio 2006, pari ad €. 224.859,00, si registra un aumento di €. 93.390,00.

Tra i Crediti Tributari, esigibili entro i 12 mesi, abbiamo Crediti verso l'Erario per €. 84.640,00 così costituiti: anticipi IRAP (€. 72.895,00) regolarmente versati durante l'esercizio e ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari per €. 11.745,00.

Sempre tra i Crediti, si evidenziano Imposte anticipate per €. 8.381,00 composte da IRES (€. 1.248,00), IRAP (€. 7.133,00) ed Altri (€. 24,00).

Le Disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, presentano un importo totale di €. 502.674,00 e sono costituite da Depositi bancari, con un saldo creditore di €. 497.087,00 e da Denaro e valori in cassa per un importo di €. 5.587,00. Rispetto al dato presente in bilancio lo scorso anno, si registra una diminuzione di €. 51.894,00.

L'Attivo circolante esprime, pertanto, un totale di €. 914.908,00 a fronte di €. 879.508,00 presenti nel bilancio 2006 con un incremento di €. 35.400,00.

Nel rispetto del principio contabile della competenza economica si evidenziano in bilancio Risconti attivi per €. 22.132,00, in aumento rispetto al bilancio scorso di €. 2.840,00.

Il Totale delle Attività, pari ad €. 960.355,00, risulta essere in aumento di €. 20.254,00 a confronto con il dato di bilancio 2006 (€. 940.101,00).

Nel Patrimonio netto troviamo il Fondo consortile per €. 439.917,00 e la Perdita d'esercizio per €. 77.641,00. Totale patrimonio netto pari, pertanto, a €. 362.275,00, in diminuzione rispetto al dato espresso nel bilancio scorso per €. 9.352,00, motivata dalla perdita d'esercizio 2007.

Come previsto dall'Assemblea del precedente esercizio, la perdita relativa al 2006, quantificata in €. 68.290,00, è stata ripianata con i contributi delle spese di funzionamento risultati in eccesso nell'anno precedente.

I Fondi per rischi ed oneri ammontano ad €. 20.032,00 e sono così composti: Fondo per imposte, anche differite €. 32,00; Altri €. 20.000,00, in seguito ad un accantonamento a fronte di una causa di lavoro da parte di un ex dipendente. Rispetto al bilancio scorso il totale dei Fondi per rischi ed oneri presenta una diminuzione di €. 72.698,00.

Il Trattamento di fine rapporto figura nel passivo dello Stato Patrimoniale per €. 13.083,00, in diminuzione di €. 2.016,00 rispetto all'importo presente in bilancio nel 2006.

I Debiti figurano per un totale di €. 564.965,00 e, rispetto al passato esercizio, risultano in aumento di €. 104.320,00.

I Debiti verso fornitori ammontano ad €. 89.571,00 contro i 91.506,00 euro del bilancio scorso.

I Debiti tributari sono stati quantificati in €. 155.598,00 contro i 139.533,00 euro dello scorso bilancio e risultano così composti: le Ritenute d'acconto operate a terzi ammontano ad €. 42.753,00; le Ritenute fiscali per lavoro dipendente corrispondono ad €. 26.780,00 e le Addizionali Regionali assommano ad €. 75,00; i Debiti tributari per IRES sono 9.254,00 euro ed i Debiti tributari per IRAP calcolano €. 76.736,00. Rispetto al bilancio redatto nel 2006 si registra un aumento dei debiti tributari di €. 16.065,00, dovuto ad una minor deducibilità degli oneri 2007 con il conseguente incremento delle cosiddette "variazioni in aumento" utili nel calcolo delle basi imponibili IRES ed IRAP.

I Debiti verso istituti di previdenza ammontano ad €. 81.078,00, in aumento di €. 43.679,00 rispetto allo scorso anno, e si riferiscono: per €. 44.195,00 a contributi da versare per stipendi erogati nel mese di dicembre e ad accantonamenti effettuati per il pagamento di arretrati del biennio 2006/2007 quantificati in seguito al rinnovo del CCNL del Credito avvenuto l'8 dicembre 2007; e per €. 36.883,00 a fronte di accantonamenti al Fondo Pensione Aperto INA concernenti le quote dei dipendenti e le quote aziendali di dicembre nonché il Trattamento di Fine Rapporto maturato nel 2007.

Gli Altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono pari ad €. 176.577,00 contro i 130.066,00 euro dello scorso anno e corrispondono: per €. 108.882,00 all'avanzo dei contributi per le spese di funzionamento dell'anno 2007 trattenuto dal Fondo Interbancario a titolo di acconto per il 2008 (art. 22 dello Statuto); per €. 47.403,00 a gratifiche e rinnovi contrattuali da erogare nel 2008 al personale dipendente; per €. 20.292,00 ad oneri generali di competenza del 2007.

Gli Altri debiti, esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano ad €. 62.141,00 come lo scorso anno, e si riferiscono a notule legali per cause ancora in corso in seguito all'intervento effettuato per la Cassa di Risparmio di Prato.

Non si rilevano Ratei e risconti passivi.

### *Conti d'ordine*

Nei conti d'ordine viene evidenziato l'impegno assunto dalle consorziate a fronte degli obblighi di contribuzione alle risorse per interventi.

La forma espositiva adottata per questi importi tende ad evidenziare, non solo il loro ammontare, ma anche le fasi di costituzione, impegno ed eventuali erogazioni.

Per maggiori ragguagli circa la gestione degli interventi, si rinvia alla Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio.

### *Conto Economico*

La forma scalare adottata evidenzia la progressiva formazione del risultato economico:

A) Valore della produzione	€.	2.557.778,00
B) Costi della produzione	€.	- 2.591.117,00
A-B) Differenza tra valore e costi	€.	- 33.339,00
C) Proventi ed oneri finanziari	€.	43.499,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	€.	- 10.160,00
Risultato prima delle imposte	€.	0,00
22) Imposte dell'esercizio	€.	77.641,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€.	(77.641,00)

Il Valore della produzione, pari ad €. 2.557.778,00, è costituito dalle Quote delle consorziate a copertura delle spese di funzionamento per €. 2.555.118,00 e da Altri ricavi e proventi per €. 2.660,00.

I Costi della produzione assommano ad €. 2.591.117,00, in aumento di €. 78.856,00 rispetto all'anno precedente, e sono composti da costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, costi per servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale, da ammortamenti, da accantonamenti per rischi e da oneri diversi di gestione.

I Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (voce 6), ammontano ad €. 7.706,00 contro i 9.192,00 euro dello scorso anno. Come previsto dai principi contabili applicabili, all'interno troviamo: Beni valore < 516,46 euro per €. 299,00; Materiali per pulizie €. 970,00; Spese di cancelleria €. 4.864,00 e Spese per carburante €. 1.573,00.

I Costi per servizi (voce 7) presentano un importo di €. 976.058,00, inferiore di €. 11.737,00 rispetto al dato di bilancio 2006. All'interno si evidenziano:

Manutenzione macchinari ed impianti	€.	12.985,00
Manutenzione sistema informativo	€.	9.583,00
Energia elettrica	€.	26.547,00

Spese telefonia fissa	€.	26.690,00
Spese telefonia mobile	€.	5.831,00
Facchinaggio e trasporti	€.	887,00
Spese postali	€.	4.828,00
Spese per buoni pasto	€.	12.606,00
Compensi per consulenze	€.	77.883,00
Prestazioni professionali	€.	20.782,00
Contributi INPS Legge 335/95	€.	10.070,00
Formazione personale dipendente	€.	19.766,00
Rimborsi spese personale dipendente	€.	21.995,00
Rapporti esteri ed istituzionali	€.	19.999,00
Spese sostenute da OO.CC.	€.	9.205,00
Spese legali e notarili	€.	5.437,00
Spese per assicurazioni	€.	5.276,00
Spese di rappresentanza	€.	9.936,00
Rimborsi spese consulenti	€.	1.951,00
Progetti di studio e lavoro	€.	29.940,00
Spese per servizi bancari	€.	2.196,00
Compensi agli Amministratori	€.	574.865,00
Emolumenti del Collegio Sindacale	€.	63.088,00
Spese per autovetture	€.	1.774,00
Pedaggi autostradali e telepass	€.	279,00
Servizi di pulizia extra-condominio	€.	1.659,00

Il conto Compensi agli Amministratori (€ 574.865,00) è così composto:

Compensi per membri del Comitato	€.	392.438,00
Compensi per membri del Consiglio	€.	182.427,00

La voce (8) di Conto Economico, Costi per godimento di beni di terzi, riporta un onere di € 604.694,00 inferiore all'importo evidenziato nel 2006 per € 21.773,00. All'interno abbiamo:

Locazione sede	€.	452.440,00
Canoni locazione beni mobili e impianti	€.	40.886,00
Canoni noleggio auto	€.	4.435,00
Canoni per sistemi informativi	€.	51.937,00
Spese conduzione sede	€.	54.996,00

La voce (9) Costi per il personale assomma oneri per € 918.291,00, in aumento rispetto all'anno 2006 di € 121.022,00. Nel dettaglio si hanno:

Stipendi	€.	646.789,00
Oneri sociali	€.	200.765,00

Trattamento di fine rapporto	€.	46.363,00
Trattamento di quiescenza e simili	€.	24.374,00

Al 31 dicembre 2007 il personale dipendente del Fondo Interbancario risulta essere composto da undici unità, cinque tra impiegati e commessi, cinque quadri direttivi ed un dirigente.

Sono stati calcolati ed iscritti nel Conto Economico alla voce 10 (lettera "a"), gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per un totale di €. 9.170,00 contro i 14.683,00 euro dello scorso anno. Nel dettaglio abbiamo: Ammortamento concessioni e licenze software per €. 7.430,00 e Ammortamento migliorie beni di terzi per €. 1.740,00.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, alla voce 10 (lettera "b"), risultano pari ad €. 11.723,00 contro i 32.121,00 del bilancio 2006. Nel particolare si hanno:

Impianti e macchinari	€.	4.022,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	€.	7.701,00

Pertanto, la voce 10 Ammortamenti e svalutazioni assomma un totale di €. 20.893,00 e, rispetto al bilancio 2006, si riscontra un decremento di €. 25.911,00.

Gli Accantonamenti per rischi (voce 12) presentano un importo di €. 20.000,00. Nel bilancio 2006 non furono fatte operazioni di accantonamento.

Gli Oneri diversi di gestione, indicati alla voce 14 di Conto Economico, si evidenziano al 31 dicembre 2007 in complessivi €. 43.475,00, in diminuzione rispetto al dato di bilancio 2006 per €. 1.259,00. All'interno troviamo:

Libri, riviste e giornali	€.	6.545,00
Imposta di bollo	€.	816,00
Tassa sui rifiuti	€.	14.358,00
Concessioni governative	€.	647,00
Altre imposte, tasse e diritti	€.	688,00
Multe e ammende	€.	50,00
Spese generali	€.	5.885,00
Pubblicazioni e stampe	€.	14.484,00
Arrotondamenti passivi	€.	2,00

La Differenza tra valore e costi della produzione risulta negativa per complessivi €. 33.339,00, con un incremento negativo di €. 7.485,00 rispetto al dato di bilancio dell'ultimo anno.

Riguardo alla gestione finanziaria si evidenziano, nella voce 16 di Conto Economico, Altri proventi finanziari per €. 43.499,00 costituiti da interessi attivi maturati su conti correnti bancari. Il Totale proventi e oneri finanziari presenta, pertanto, un saldo di €. 43.499,00 con un aumento di €. 7.185,00 rispetto al bilancio 2006.

I Proventi, indicati alla voce 20 di Conto Economico, sono composti da sopravvenienze attive per €. 416,00; gli Oneri, indicati alla voce 21, racchiudono invece le sopravvenienze passive per €. 10.576,00. Il Totale delle partite straordinarie assomma, pertanto, un saldo negativo di €. 10.160,00 contro un dato di bilancio 2006 di €. 10.460,00.

A conferma della natura consortile e delle finalità non lucrative del Fondo Interbancario, il Risultato prima delle imposte presenta un pareggio tra i componenti positivi e negativi di reddito.

Le Imposte sul reddito dell'esercizio, esposte alla voce 22 del Conto Economico, sono state determinate in osservanza della vigente normativa fiscale in materia di IRES (imposta sul reddito delle società) ed IRAP (imposta regionale sulle attività produttive). Dall'applicazione di tali norme è risultato un onere fiscale a carico del Fondo Interbancario per IRES di €. 9.254,00 e per IRAP di €. 76.736,00. Inoltre, in osservanza del generale principio di competenza economica sono state determinate, per l'esercizio 2007, imposte anticipate per €. 8.381,00 ed imposte differite per €. 32,00.

Alla voce 23 Utile (Perdita) dell'esercizio, viene evidenziata una Perdita d'esercizio di €. 77.641,00 corrispondente nel suo ammontare all'onere tributario stesso e verrà ripianata con i contributi per le spese di funzionamento delle consorziate risultati in eccesso nell'anno 2007.

## *Relazione del Collegio dei Revisori*





## *Relazione del Collegio dei Revisori*

Il Collegio dei Revisori espone all'Assemblea delle consorziate le proprie osservazioni sul bilancio d'esercizio e sull'attività svolta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi nel corso dell'esercizio 2007.

Al fine di fornire una maggiore informativa, gli schemi del bilancio sono stati redatti adottando la forma estesa prevista dagli articoli 2424 e seguenti del codice civile.

Il raffronto con il passato esercizio è assicurato dall'esposizione dei dati contenuti nel bilancio riferito al 31 dicembre 2006.

Nel rispetto del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati determinati in applicazione dei postulati di chiarezza e verità del bilancio.

La Nota Integrativa descrive, in maniera dettagliata e con riferimento sia alla loro composizione sia ai criteri di valutazione adottati, le poste contabili del bilancio.

Nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio espone all'Assemblea le proprie osservazioni circa l'andamento della gestione stessa, con particolare riguardo all'attività istituzionale svolta dagli uffici del Fondo.

L'esame del Conto Economico evidenzia un risultato in pareggio prima delle imposte che, a seguito dell'onere tributario, si trasforma in una perdita di € 77.641,00 pari alle imposte stesse (IRAP, IRES, imposte anticipate e imposte differite). Tale risultato è coerente con la natura consortile e senza finalità di lucro del Fondo Interbancario.

Nel pieno rispetto della delibera assunta dall'Assemblea delle consorziate del 15 marzo 2007, la perdita d'esercizio evidenziata nel bilancio 2006 e pari ad € 68.290,00, è stata ripianata con i contributi di funzionamento risultati in eccesso al 31 dicembre 2006, non senza aver prima stornato la quota di imposte anticipate e differite di competenza dell'esercizio precedente.

I contributi per le spese di funzionamento erogati dalle consorziate e risultati in avanzo, rispetto agli oneri registrati nell'anno 2007, sono pari ad € 108.882,00. L'importo è stato trattenuto dal Fondo Interbancario a titolo di acconto per l'esercizio 2008, nel rispetto dell'articolo 22 dello Statuto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 è così riassumibile:

#### STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni immateriali	€	3.224
- Immobilizzazioni materiali	€	20.091
- Rimanenze	€	940
- Crediti	€	411.294
- Disponibilità liquide	€	502.674
- Ratei e Risconti	€	22.132
Totale Attività'	€	960.355
- Fondo Consortile	€	439.917
- Perdita dell'esercizio	€	(77.641)
Totale Patrimonio	€	362.275
- Fondi per rischi ed oneri	€	20.032
- Trattamento di fine rapporto	€	13.083
- Debiti:		
a) Debiti Tributari	€	155.598
b) Altri debiti	€	409.367
Totale Passività e Patrimonio	€	960.355

#### CONTI D'ORDINE

I – <u>Gestione interventi</u>		
A Impegno dell'esercizio per interventi	€	1.552.528.888
B.1 Impegno per interventi deliberati ma non erogati	€	0
B.2 Impegno per interventi deliberati ed erogati	€	0
C Impegno per interventi da deliberare	€	1.552.528.888
II – <u>Canoni leasing da versare</u>	€	0

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	2.557.778
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	- 7.706
Costi per servizi	€	- 976.058
Costi per godimento di beni di terzi	€	- 604.694
Costi per il personale	€	- 918.291
Ammortamenti	€	- 20.893
Accantonamenti per rischi	€	- 20.000
Oneri diversi di gestione	€	- 43.475
Totale costi della produzione	€	- 2.591.117
Differenza tra valore e costi produzione	€	- 33.339
Totale proventi e oneri finanziari	€	43.499
Totale delle partite straordinarie	€	- 10.160
Risultato prima delle imposte	€	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	77.641
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	(77.641)

La perdita civile coincide con le imposte gravanti sul reddito d'esercizio a fronte, però, di un debito nei confronti dell'Erario per un totale di € 155.598,00 come evidenziato nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce D)12.

Per la quantificazione delle risorse per interventi dell'esercizio 2007, ci si è attenuti al combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e delle delibere assembleari assunte in materia. Le risorse complessive per interventi sono state quantificate in € 1.552.528.888,00 corrispondenti allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2006.

Si evidenziano € 450.000,00 quale impegno massimo stimato per la completa chiusura dell'attività liquidatoria del Banco di Tricesimo.

Pertanto al 31 dicembre 2007 l'impegno residuo per interventi da deliberare è pari ad € 1.552.078.888,00.

Con riferimento alle funzioni proprie del Collegio dei Revisori confermiamo di aver sottoposto ad un'attenta verifica sia le poste attive e passive, sia le componenti economiche contenute nel bilancio e, sulla base delle periodiche e costanti verifiche da noi effettuate, certifichiamo quanto segue:

- in fase di redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono stati rispettati i principi e le disposizioni contenute negli articoli del codice civile dal 2423 al 2425-bis;
- le poste di bilancio sono state valutate in osservanza dei criteri enunciati nell'art. 2426 del codice civile, esplicitati e descritti nella Nota Integrativa e pienamente condivisi da questo Collegio;
- nello Stato Patrimoniale sono state riportate tutte le poste passive relative ai debiti maturati di competenza dell'esercizio;
- i criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e i coefficienti di ammortamento non si discostano da quelli previsti dalle disposizioni fiscali in materia;
- il principio di competenza economica è stato seguito per la contabilizzazione degli oneri relativi alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto 5) dell'art. 2426 del codice civile;
- le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilità risulta limitata nel tempo, sono state calcolate secondo criteri di sistematicità con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi;
- ad eccezione degli importi destinati a forme di previdenza complementare, il fondo per il trattamento di fine rapporto esposto in bilancio accoglie le quote maturate in favore del personale dipendente rivalutate secondo le disposizioni di legge;
- l'onere fiscale a carico del Conto Economico è stato calcolato in osservanza delle vigenti disposizioni fiscali. Si è inoltre proceduto al calcolo e alla separata evidenziazione delle imposte differite ed anticipate;

- non si è fatto ricorso alle deroghe, di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile e non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria di beni;
- gli importi riportati in bilancio trovano conferma nei documenti e nella contabilità generale redatta secondo gli usi ed i precetti di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha compiuto attente e periodiche verifiche amministrative e contabili sulla base delle quali si attesta l'ordinata e corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

Tali verifiche hanno permesso di seguire con attenzione la successione delle spese sostenute rispetto al preventivo approvato dall'Assemblea nel 2007.

Il Collegio, inoltre, avendo partecipato a tutte le sedute del Consiglio e del Comitato di Gestione attesta il rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto nella conduzione del Fondo.

La perdita d'esercizio registrata (€ 77.641,00) in base a quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in Nota Integrativa, potrà essere ripianata con i contributi di funzionamento risultati in eccesso al 31 dicembre 2007.

In ragione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio ed al rinvio della perdita d'esercizio.

In chiusura della presente Relazione, il Collegio desidera rivolgere un vivo apprezzamento ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione per la faticosa e competente attività svolta.

Un ringraziamento, inoltre, al Segretario Generale del Fondo ed ai suoi dipendenti per l'impegno e la collaborazione prestata, nei rispettivi ruoli, nel corso dell'esercizio.

Il Presidente  
Dr. R. Mastrostefano

I Revisori  
Dr. A. Passadore Dr. G. Berneschi

## *Schemi di Bilancio*



<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
(di cui già richiamati )			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<i>I. Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.484	8.303
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre		1.740	3.480
		3.224	11.783
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinario		3.960	7.982
3) Attrezzature industriali e commerciali			
4) Altri beni		16.131	21.536
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
		20.091	29.518
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese			
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo )			
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>23.315</b>	<b>41.301</b>

<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		940	10.190
		940	10.190
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	166.605		73.215
- oltre 12 mesi	151.644		151.644
		318.249	224.859
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	84.640		83.711
- oltre 12 mesi			
		84.640	83.711
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	8.381		6.180
- oltre 12 mesi			
		8.381	6.180
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	24		
- oltre 12 mesi			
		24	
		411.294	314.750
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			



1) Depositi bancari e postali		497.087	546.863
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		5.587	7.705
		502.674	554.568
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>914.908</b>	<b>879.508</b>

<b>D) Ratei e risconti</b>			
- disaggio su prestiti			
- vari	22.132		19.292
		22.132	19.292

<b>Totale attivo</b>		<b>960.355</b>	<b>940.101</b>
----------------------	--	----------------	----------------

### Stato patrimoniale passivo

31/12/2007

31/12/2006

<b>A) Patrimonio netto</b>			
<i>I. Capitale</i>		439.917	439.917
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>			
<i>V. Riserve statutarie</i>			
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti conto copertura perdite			
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.			
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.			
Fondi riserve in sospensione di imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	(1)		
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Altre...			
		(1)	
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>			
<i>IX. Utile d'esercizio</i>			
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		(77.641)	(68.290)
<i>Acconti su dividendi</i>		(0)	(0)
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>			

<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>362.275</b>	<b>371.627</b>

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			87.753
2) Fondi per imposte, anche differite		32	77
3) Altri		20.000	4.900
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>20.032</b>	<b>92.730</b>

<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>13.083</b>	<b>15.099</b>
---	--	---------------	---------------

<b>D) Debiti</b>			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	89.571		91.506
- oltre 12 mesi			
		89.571	91.506
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	155.598		139.533
- oltre 12 mesi			
		155.598	139.533
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	81.078		37.399
- oltre 12 mesi			
		81.078	37.399
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	176.577		130.066
- oltre 12 mesi	62.141		62.141
		238.718	192.207
<b>Totale debiti</b>		<b>564.965</b>	<b>460.645</b>

<b>E) Ratei e risconti</b>			
- aggio sui prestiti			
- vari			

<b>Totale passivo</b>		<b>960.355</b>	<b>940.101</b>
-----------------------	--	----------------	----------------

#### Conti d'ordine

31/12/2007

31/12/2006

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
2) Sistema improprio degli impegni		1.552.528.888	1.488.169.136
3) Sistema improprio dei rischi			
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>1.552.528.888</b>	<b>1.488.169.136</b>

**Conto economico**
**31/12/2007**
**31/12/2006**

<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.555.118	2.465.667
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	2.660		20.740
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		2.660	20.740
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>2.557.778</b>	<b>2.486.407</b>

<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.706	9.192
7) Per servizi		976.058	987.795
8) Per godimento di beni di terzi		604.694	626.467
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	646.789		563.523
b) Oneri sociali	200.765		177.544
c) Trattamento di fine rapporto	46.363		40.529
d) Trattamento di quiescenza e simili	24.374		15.673
e) Altri costi			
		918.291	797.269
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.170		14.683
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.723		32.121
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		20.893	46.804
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		20.000	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		43.475	44.734
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>2.591.117</b>	<b>2.512.261</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>(33.339)</b>	<b>(25.854)</b>

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	43.499		36.314
		43.499	36.314
		43.499	36.314
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>43.499</b>	<b>36.314</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			

<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
<i>20) Proventi:</i>			
- plusvalenze da alienazioni			

- varie	416		249
		416	249
<i>21) Oneri:</i>			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	10.576		10.709
		10.576	10.709
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(10.160)</b>	<b>(10.460)</b>

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>			
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	85.990		74.394
b) Imposte differite (anticipate)	(8.349)		(6.104)
		77.641	68.290

<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>(77.641)</b>	<b>(68.290)</b>
---	--	-----------------	-----------------

## *Appendice*





## *Appendice*

La presente appendice contiene un insieme di tavole e grafici che sono di supporto al contenuto della Relazione del Consiglio.

Si riportano:

- le serie storiche dei valori medi ponderati degli indicatori dei profili di gestionali, le quali consentono di valutare l'evoluzione del sistema dal giugno 1996 al giugno 2007;
- le soglie delle varie classi degli indicatori dei profili gestionali;
- la determinazione della Posizione Statutaria in funzione del valore assunto dall'Indice Sintetico, sulla base di 4 indicatori;
- le distribuzioni di frequenze al 30 giugno 2007 degli indicatori A1, B1, D1 e D2 e dell'indice sintetico.

**Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

**VALORI MEDI DI SISTEMA**

Data	INDICATORI DEI PROFILI GESTIONALI						Indice Sintetico	Fondi Rimborsabili	
	A1	A2	B1	B2	D1	D2		in mld £ire	in mld Euro
30/6/96	34,65	5,44	169,44	14,07	67,12	46,31	3,56	751.354	388,0
31/12/96	37,17	5,73	174,48	13,44	65,45	35,52	3,57	770.637	398,0
30/6/97	32,71	5,06	174,41	13,54	66,84	34,66	3,46	647.401	334,4
31/12/97	32,17	4,83	169,57	13,83	66,53	43,86	3,46	603.718	311,8
30/6/98	29,05	4,74	181,08	15,15	58,39	26,41	2,8	561.139	289,8
31/12/98	27,79	4,54	182,05	16,08	62,18	34,12	3,17	553.798	286,0
30/6/99	25,67	4,27	179,62	16,09	59,58	24,84	3,41	562.448	290,5
31/12/99	21,17	3,53	184,49	17,18	62,77	34,1	3,61	570.362	294,6
30/6/00	18,89	3,28	186,55	18,15	54,1	14,86	2,74	568.874	293,8
	<b>A1</b>	<b>B1</b>	<b>D1</b>	<b>D2</b>					
31/12/00	16,23	184,16	57,39	21,73			2,27	585.827	302,6
30/6/01	10,84	186,95	56,01	17,14			1,85	573.804	296,3
31/12/01	10,22	188,87	53,00	20,3			2,01	618.660	319,5
30/6/02	11,51	199,94	59,60	24,18			2,25	619.026	319,7
31/12/02	11,04	199,67	60,72	29,45			2,2	642.454	331,8
30/6/03	11,04	200,31	57,80	20,45			1,9	652.329	336,9
31/12/03	11,40	207,60	60,07	33,37			2,28	681.373	351,9
30/6/04	11,05	210,48	59,17	23,74			1,85	698.219	360,6
31/12/04	11,04	210,00	60,79	29,87			1,73	710.805	367,1
30/6/05	9,90	204,88	58,18	18,92			1,59	720.292	372,0
31/12/05	7,89	212,98	59,57	20,62			1,63	746.432	385,5
30/6/06	6,87	209,47	49,94	11,97			1,17	751.466	388,1
31/12/06	6,79	208,87	52,60	15,12			1,18	777.412	401,5
30/6/07	5,43	212,68	47,53	12,69			1,28	765.214	395,2

**Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Soglie Indicatori**

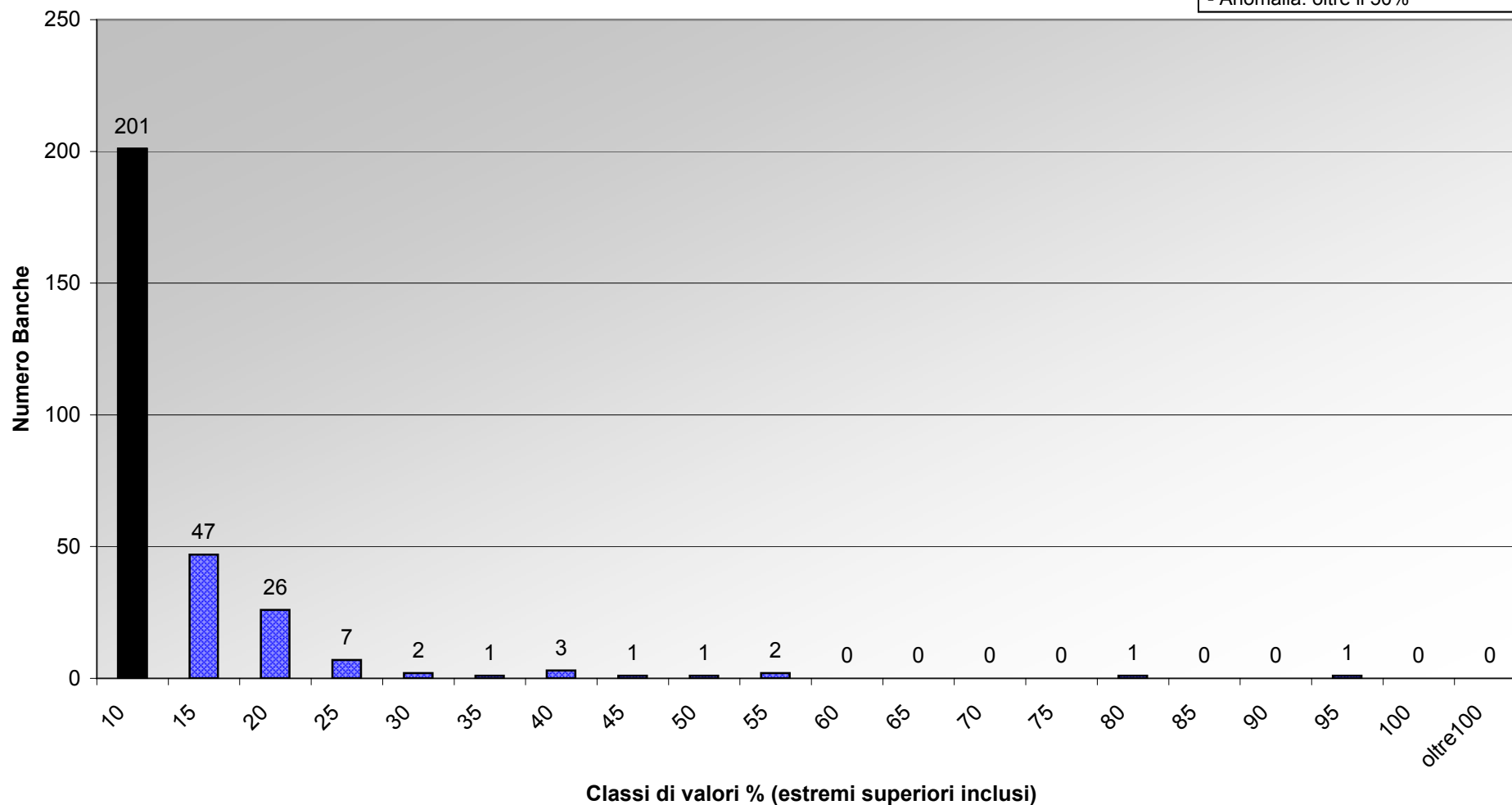
Legenda	Normalità	Attenzione	Osservazione	Anomalia
<b>Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio</b>	sino al 20%	dal 20% al 30%	dal 30% al 50%	oltre il 100%
<b>Coeff_A1</b>	0	2	4	8
<b>Indicatore B1: Patrim. Vig. / Requisiti Patrimoniali</b>	oltre il 110%	dal 100% al 110%	dall' 90% al 100%	inferiore all' 90%
<b>Coeff_B1</b>	0	1	2	4
<b>Indicatore C: Rispetto regole trasf. scadenze</b>	2 regole rispettate	1 reg. non rispettata	2 reg. non rispettate	
<b>Coeff_C</b>	0	1	2	
<b>Indicatore D1: Costi di Struttura / Margine di Intermediazione</b>	sino al 70% (o Costi di Struttura =0)	dal 70% al 80%	dal 80% all' 90%	oltre l' 90% (o Margine d'inter<0)
<b>Coeff_D1</b>	0	1	2	4
<b>Indicatore D2: Perdite su crediti / Risultato Lordo di gestione</b>	sino al 40%	dal 40% al 50%	dal 50% all' 60%	oltre l' 60% (o Ris. Lordo Gest. < 0)
<b>Coeff_D2</b>	0	1	2	4

*Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi – Posizioni Statutarie*

<b>Sistema di determinazione della Posizione Statutaria</b>	
Regola	IS da 0 a 3
Attenzione	IS da 4 a 5
Osservazione	IS da 6 a 7
Penalizzazione	IS da 8 a 10
Grave squilibrio	IS da 11 a 12
Escludibile	IS oltre 12

**INDICATORE A1**  
**Sofferenze Nette/Patrimonio di Bilancio**

CLASSI STATUTARIE	
- Normalità:	fino al 20%
- Attenzione:	dal 20% al 30%
- Osservazione:	dal 30% al 50%
- Anomalia:	oltre il 50%

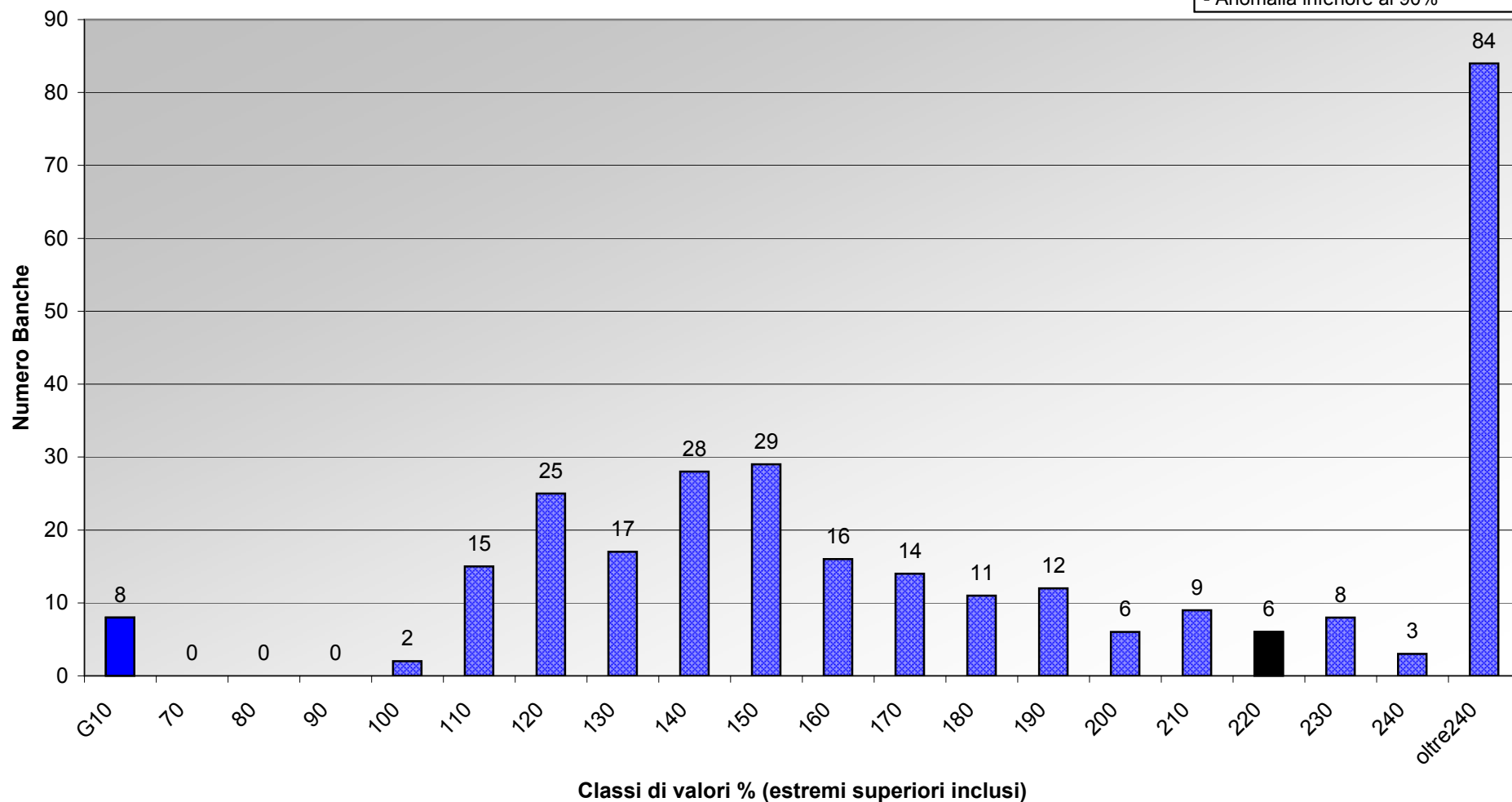


■ Contiene il valore medio (ponderato) delle 293 Banche = 5,43

### INDICATORE B1 Patrimonio di Vigilanza/Totale Requisiti Patrimoniali

#### CLASSI STATUTARIE

- Normalità: oltre il 110%
- Attenzione: dal 110% al 100%
- Osservazione: dal 100% al 90%
- Anomalia inferiore al 90%

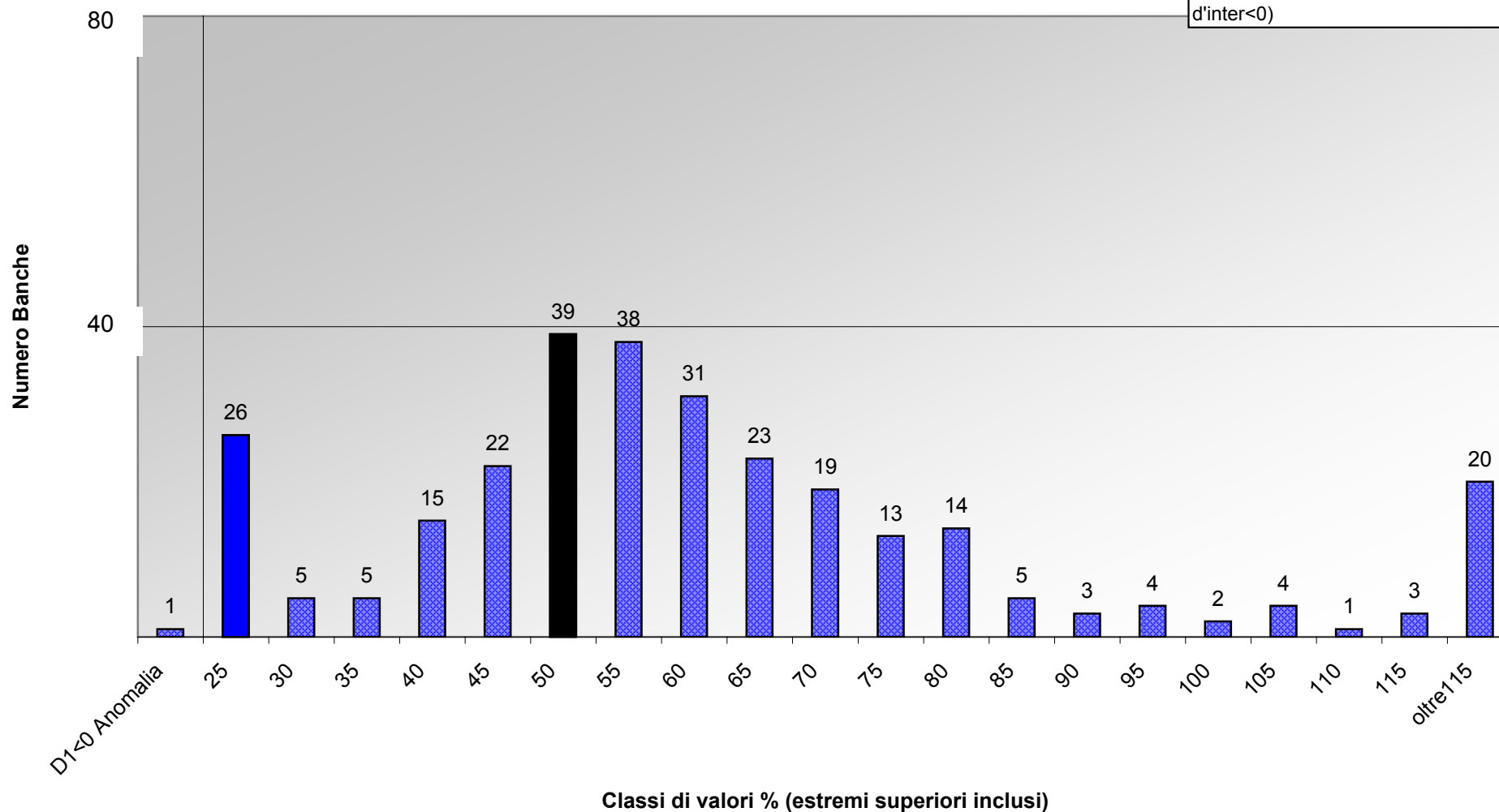


■ Contiene il valore medio (ponderato) delle 293 Banche = 212,68

### INDICATORE D1 Costi Struttura/Margine Intermediazione

**CLASSI STATUTARIE**

- Normalità: fino al 70% (o Costi di struttura=0)
- Attenzione: dal 70% all' 80%
- Osservazione: dall' 80% al 90%
- Anomalia: oltre il 90% (o Margine d'inter<0)

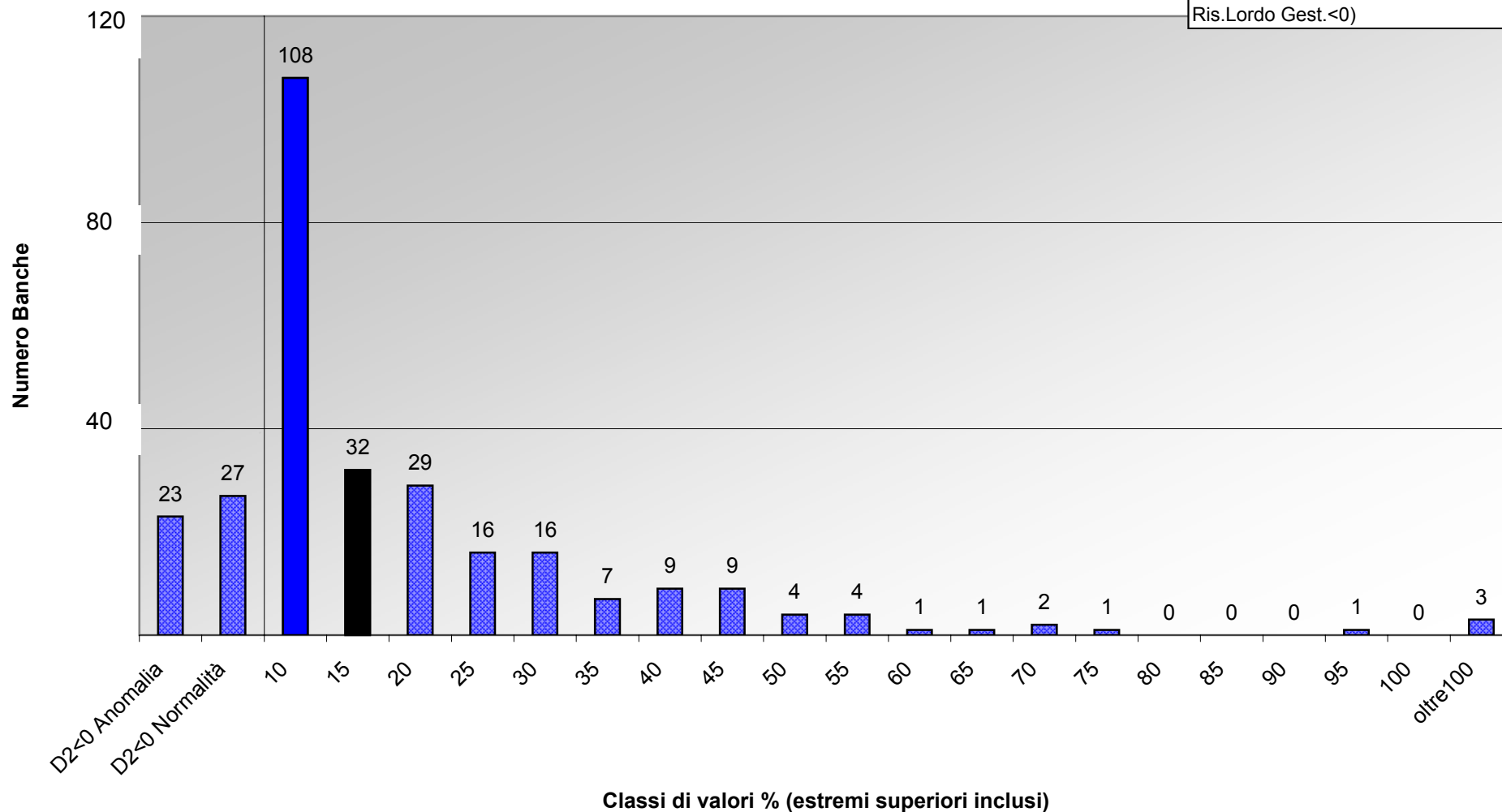


■ Contiene il valore medio (ponderato) delle 293 Banche = 47,53

**INDICATORE D2**  
**Perdite su Crediti/Risultato Lordo di Gestione**

**CLASSI STATUTARIE**

- Normalità: fino al 40% (o Perdite su Crediti<=0)
- Attenzione: dal 40% al 50%
- Osservazione: dal 50% al 60%
- Anomalia: oltre il 60% (o Ris.Lordo Gest.<0)



■ Contiene il valore medio (ponderato) delle 293 Banche = 12,69



### RISCHIOSITA' DELLA BANCA Indice Sintetico (IS)

